

Foligno Spoleto

Fax: 075/5730282
e-mail: umbria@ilmessaggero.it



Lunedì 3 Giugno 2024
www.ilmessaggero.it

Blitz dei carabinieri nei boschi dei balordi

IL CASO

SPOLETO Posti per dormire improvvisati e abbandonati, tende, sacchi, coperte e altri segni di bivacco. È quello che hanno trovato i carabinieri nel corso del blitz effettuato nei boschi tra Valle San Martino, Strettura e Monte-bibico, dove da tempo gli abitanti denunciano una situazione di profondo degrado e di essere in balia di un gruppo di balordi che ha scelto quella zona per vivere ai margini, creando diverse problematiche ai residenti. I carabinieri della Compagnia di Spoleto, guidati dal maggiore Teresa Messoro, hanno setacciato l'intera zona palmo a palmo, insieme a personale dell'unità di volo del Nucleo elicotteri di Rieti e della stazione carabinieri forestali. Al blitz hanno partecipato circa 25 militari, con l'impiego anche di Tami, l'unità cinofila a disposizione dell'Arma. «È stato eseguito un servizio di controllo e di rastrellamento nell'area boschiva di Strettura, Monte-bibico e Valle San Martino. Si è proceduto - hanno spiegato dal comando provinciale dei carabinieri - un'area estesa di fitta vegetazione, con arbusti ad alto fusto e la presenza di posti per dormire improvvisati e abbandonati. Il servizio ha avuto un'importante finalità: restituire alla comunità l'area boschiva, sottoposta all'azione di degrado posta in essere da persone che avevano preso



Un momento del blitz dei carabinieri tra i boschi della Somma

QUALCHE MESE FA UN ANZIANO ERA STATO INVESTITO DAL LADRO CHE GLI AVEVA APPENA RUBATO L'AUTO

► Passata al setaccio l'area della Somma: recuperati tende e giacigli improvvisati

► L'operazione è scattata dopo l'ennesima richiesta d'aiuto dei residenti della zona

l'area come luogo di bivacco, arrecando danni alla vegetazione con conseguenze ambientali. L'intervento - fanno sapere dall'Arma - è stato fortemente apprezzato dai cittadini della frazione periferica». Del resto, proprio in quella zona negli ultimi mesi si sono verificati diversi episodi inquietanti, finiti anche all'attenzione del consiglio comunale. L'episodio più grave a

inizio aprile, quando nella zona di Arma di Papa, nei pressi di Strettura, un anziano è stato investito dal ladro che si era impossessato dell'auto sotto i suoi occhi: tecnicamente, quindi, una rapina, secondo i residenti da mettere in relazione proprio con la presenza dei balordi nei boschi vicini. Nell'investimento, l'anziano ha riportato gravi lesioni e sul caso indagano i carabi-

nieri. Nelle settimane a seguire, quasi sempre in pieno giorno, numerose sono state le segnalazioni e le denunce di furto in abitazione. Una situazione al limite, che anche più di un anno fa si era presentata in tutta la sua gravità. In un caso, addirittura, all'epoca una automobilista venne sbarrato da due auto l'accesso alla frazione, lungo la strada principale. La signora era in compagnia del

figlio minorenne, comprensibilmente spaventato dall'accaduto. I balordi, oltre ad accerchiare l'auto, si resero protagonisti anche di alcuni gesti inqualificabili, poi segnalati dalla vittima alle forze dell'ordine. Anche all'epoca venne effettuato un maxi controllo, che ebbe il merito per qualche mese di allontanare quelle persone da quei boschi. Da qualche mese a questa parte, invece, la situazione si è ripresentata in tutta la sua gravità e tra gli abitanti c'è stato anche chi ha scritto una lettera al sindaco Andrea Sisti, lamentando «una condizione di inaccettabile abbandono». I carabinieri, che hanno sempre monitorato la situazione pur avendo grossi limiti operativi per la conformazione della zona, hanno quindi organizzato il nuovo blitz.

Ilaria Bosi

Infiorate di Spello, il vincitore assoluto del 2024 è il gruppo San Felice con il "Bacio di Giuda"

LA TRADIZIONE

SPELLO Infiorate di Spello, il vincitore assoluto del 65esimo concorso è il gruppo "San Felice" con "Il bacio di Giuda" che, insieme al trofeo Properzio decretato dalla giuria tecnica, si aggiudica anche il premio speciale Daniele Ciampetti della giuria popolare costituita dagli stessi infioratori. La giuria ha assegnato la vittoria al gruppo guidato dal maestro infioratore Sandro Brunacci con la seguente motivazione: "Per aver rappresentato in maniera leggibile ed efficace il tradimento di Giuda, mettendo in evidenza da un lato le povertà umane, dall'altro il valore salvifico del sacrificio di Cristo. L'opera è sapientemente realizzata, in particolare



in tutti i dettagli relativi alle fisionomie e negli accostamenti cromatici, con evidente ricerca degli effetti prospettici e un'attenta resa dei panneggi". Dopo "San Felice", salgono sul podio della categoria quadri, al secondo posto il gruppo "Borgo" sotto la guida del maestro infioratore Ilaria Fastellini e al terzo posto il gruppo "Fonte di Borgo" capitanato dal maestro infioratore Francesco Guidi. Il primo classificato nella categoria tappeti figurativi va al gruppo "Le giovani di ieri", seguito da "I grandi della Corta" e da "Via Cappuccini". Il primo posto della classifica tappeti geometrici spetta al gruppo "Piazzetta SS Trinità", secondo posto per "Ciciliano" e terzo posto per "Arco di Augusto". Cinque i premi riconosciuti nella categoria Under 14: il

primo classificato è il gruppo "Aisa junior", seguito da "Arco romano junior", "I primi petali", "Lisa-San Lorenzo junior" e infine "Fonte di Borgo junior". La giuria tecnica che ha valutato i quadri era composta da esperti in discipline artistiche, storiche e teologiche non appartenenti a nessun titolo all'Associazione, mentre la giuria che ha valutato le opere degli under 14 e i tappeti figurativi e geometrici era composta da ex infioratori. La pioggia insistente, ma leggera, della tarda mattinata non ha pregiudicato la bellezza delle opere floreali e non ha scoraggiato i numerosi visitatori e turisti arrivati in massa per ammirare le infiorate e per partecipare alla processione del Corpus Domini, presieduta dal cardinale Giuseppe Betori. In una città invasa da decine di migliaia di turisti durante l'intero weekend, gli infioratori hanno realizzato nella lunga notte dei fiori circa 40 infiorate. Numerosi gli americani, i canadesi e gli australiani che hanno ammirato e anche partecipato attivamente alla preparazione delle infiorate, mentre dall'Italia spiccano i turisti provenienti dal Triveneto e dalle regioni del nord.

Gio. Ca.

Gli ex studenti del Magistrale "Beata Angela" si ritrovano insieme a 50 anni dal diploma

L'INCONTRO

FOLIGNO Un incontro fatto di ricordi e soprattutto di futuro ancora insieme. È quello che hanno realizzato, sabato, gli studenti della "Mitica IV B", anno scolastico 1973/1974 dell'Istituto Magistrale "Beata Angela" a 50 anni dal diploma. "Una splendida giornata - raccontano - quella trascorsa sabato quelli della "Mitica IV B 1973/1974" che ha rimesso insieme ricordi ed esperienze che hanno coinvolto Adriana Gasperini, Angelica Baldoni, Anna Maria Alessandrini, Anna Rosa Bartoli, Clara Fiordiponti, Domenica Zafrani, Giovanni Angelini, Giulio D'Angeli, Ignazio Mariano Loi, Lorenzo Silvestri, Luciana Serena, Luigi Montenovio, Maria Giovanna Rotoloni, Mauro Donati, Nilla Biagioli, Novella Becchetti, Piera Coccetta, Rita Chianella, Vincenzina Angelini, insieme alle insegnanti Anna Maria Rodante e Paola Menicacci". L'incontro è iniziato nella mattina nella chiesa parrocchiale di Fiamenga dove don Antonio Ronchetti, ex compagno di classe, ha celebrato la messa "ricordando



La classe del Magistrale 50 anni dopo

chi, prematuramente, ci ha lasciato e chi non è potuto essere presente per motivi di salute. La giornata è proseguita, con il classico pranzo, a Villa Iva a Casco dell'Acqua". "Veramente una splendida giornata - viene ulteriormente sottolineato - che ha permesso di ricordare i bei tempi passati insieme e raccontarci tutto ciò che è succes-

so in questi cinquant'anni tra famiglia, figli, nipoti lavoro e tutti gli altri aspetti della vita. Per ricordare la giornata, la foto di rito che ha rispecchiato fedelmente quella scattata in quel 1974 nel cortile di Palazzo Candiotti, che a quei tempi ospitava l'Istituto Magistrale. Come eravamo come siamo e siamo sempre noi: quelli della

"Mitica IV B 1973/1974". Un legame profondo, quello tra gli ex compagni di classe, che non è stato intaccato nel dal tempo ne dalle diverse strade intraprese nella vita. Un legame che a 50 anni dal diploma li vede ancora tutti uniti anche nel ricordo, profondo, di chi oggi non c'è più e che mezzo secolo fa ha condiviso un pezzo della propria vita insieme ad un gruppo di amici che si sono ritrovati nella stessa scuola a condividere la stessa classe. E quel "... siamo sempre noi ..." è il legame che li tiene ancora uniti dopo 5 decenni e che li ha visti ritrovarsi per condividere una giornata insieme e ripercorrere le tappe di un tempo, quelle di oggi e l'essere comunque e sempre se stessi.

Giovanni Camirri

MOMENTI DI GRANDE EMOZIONE RICORDANDO ANCHE CHI NON C'È PIÙ

Per la pubblicità nelle pagine de

Il Messaggero

edizione
UMBRIA

Contattare

Piemme
MEDIA PLATFORM

Piazza Italia, 4 - 06121 Perugia
Piazza della Repubblica, 10 - 05100 Terni
Tel. 0761-303320 - fax 0761-344833
mail: perugia@piemme.it